



# 40° ESCB SOCIAL DIALOGUE

## Le BCN vassalle

Con la quarantesima edizione del Social Dialogue ESCB, svoltasi il 12 aprile 2018, è stato celebrato il ventesimo anniversario dall'avvio degli incontri tra confederazioni sindacali europee e BCE.

### **Dibattito con Mario Draghi.**

Nel consueto intervento di apertura, il Presidente Draghi ha sottolineato l'importanza del ruolo della BCE nell'aver traghettato l'Eurozona fuori dalla peggiore crisi economica e finanziaria dal secondo dopoguerra. Il livello di occupazione è aumentato e continuerà a crescere nei prossimi anni, grazie ai benefici effetti del *quantitative easing* e dalle riforme strutturali iniziate e proseguite dagli Stati membri dell'Unione Europea.

Il quadro economico è ora più sano e resiliente che in passato e garantisce eccellenti margini di miglioramento e di crescita sostenibile. Malgrado ciò, sfide importanti come l'affermarsi dei movimenti populistici in Europa, e le conseguenze ancora non ben preventivabili della Brexit, forniscono scenari di incertezza e impongono un impegno costante per garantire all'Unione una crescita duratura e omogenea in tutti i Paesi.

Alla soddisfazione del Presidente ha fatto da contraltare la consapevolezza, da parte dei Sindacati, che **la crescita occupazionale è dovuta, in gran parte, a pesanti regressioni dei diritti dei lavoratori;** inoltre, **all'interno delle BCN, dove, a parte la BCE (caratterizzata da un utilizzo spregiudicato dei contratti a termine), il livello occupazionale decresce costantemente, permane una forte preoccupazione per ulteriori cali occupazionali dovuti all'utilizzo sempre più ricorrente dell'outsourcing di attività core, quali l'IT e la produzione e la lavorazione delle banconote.**

Inoltre, siamo costretti, ancora una volta, a rimarcare il fatto che in Paesi dell'Unione Europea quali la Lettonia e Bulgaria le Banche Centrali ancora non ammettono la formazione di rappresentanze Sindacali; a ciò si aggiunge che i dipendenti della Banca Centrale Greca, a cui è stata manifestata la piena solidarietà da parte di tutte le Confederazioni presenti all'incontro, subiscono attacchi proditori da parte del loro Governo.

**Last, but not least, la BCE, che gestisce il Dialogo Sociale SEBC, nel 2018 non ammette la negoziazione del contratto di lavoro con i propri dipendenti.** Appare evidente come ci sia ancora un lungo cammino da percorrere prima di potere condividere appieno la soddisfazione per i progressi compiuti in ambito sociale.

## Banconote.

Di seguito al dibattito con Mario Draghi, si è aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, concernente una indagine sulla diffusione dell'uso del contante in Europa, e gli sviluppi dello scenario internazionale delle stamperie accreditate per la produzione degli euro.

Nel 2016/17 l'utilizzo del contante è ancora di gran lunga lo strumento favorito dalle famiglie europee e, se da un lato si è registrata una flessione nell'utilizzo delle banconote per pagamenti di importo rilevante, dall'altro **l'interruzione della stampa delle banconote da 500 euro e le norme più restrittive in tema di pagamenti in contanti, hanno orientato i cittadini verso un uso massiccio delle banconote per pagamenti di piccolo importo.**

La sostanziale stabilità nella diffusione del contante contrasta, purtroppo, con la contrazione di produzione che affligge le otto stamperie *in house* dell'Eurozona, a vantaggio di quelle private. La scelta di ridurre la qualità delle banconote idonee per il ricircolo ha mantenuto alti i quantitativi di circolante, ma ha prodotto un calo di attività per le stamperie. Ergo, **Belgio e Irlanda si accingono a chiudere le proprie stamperie nel 2020.** Scenari come questo preoccupano anche le maggiori stamperie *in house*, giustificando il timore di *outsourcing* e licenziamenti.

La rassicurazione, da parte della BCE, di voler mantenere il sistema a due pilastri (stamperie *in house* e stamperie private) continua a non convincere le Confederazioni sindacali; le logiche di mercato portano alcune stamperie private a spostare i propri stabilimenti in luoghi ove il lavoro ha un costo minore. **È inevitabile che i diritti dei lavoratori e la qualità delle banconote ne risentano:** difatti una stamperia privata è già sotto verifica per il mancato rispetto dei parametri richiesti.

Appare chiaro che stante un simile scenario le stamperie *in house* non potranno competere con la concorrenza economica e politica delle imprese private.

Permangono, inoltre, i problemi relativi alle condizioni di monopolio delle ditte fornitrici di macchine e materiali per la produzione del contante.

È necessario, quindi, **che la BCE intervenga in maniera concreta a tutela del ruolo delle stamperie e cartiere *in house*.** Nel corso dell'incontro **la BCE ha garantito che le nostre ragioni verranno rappresentate nel corso del *Governing Council*.**

Non è chiaro per quale ragione la BCE abbia senza alcuna esitazione avvocato a sé i pagamenti Target *"per poter garantire la stabilità del sistema"*, e non rivendichi lo stesso ruolo per la produzione di banconote.

**Appare altresì curiosa la pervicacia con cui la BCE continua a chiedere alle BCN economie sulla produzione delle banconote, ma, a quanto pare, non adotta, al proprio interno, le stesse politiche di riduzione di costi.**

## Condizioni di lavoro IT

Il secondo punto all'ordine del giorno ha riguardato l'indagine sulle condizioni di lavoro del personale IT nelle varie BCN: **è stato presentato un questionario, gestito in ambito SCECBU per verificare, per la prima volta, quale sia il quadro, a livello di BCN, delle condizioni contrattuali, sociali e lavorative e di carriera degli addetti IT,** una categoria costantemente soggetta a trasformazioni e sottoposta ad un costante rischio di *outsourcing*.

I risultati di questa importante indagine verranno diffusi a novembre nel corso del prossimo dialogo sociale.

## Codice Etico

Il Dibattito si è poi spostato sul codice etico. Non senza sorpresa, **i rappresentanti delle BCN hanno appreso che la BCE progetta una armonizzazione ed una applicazione più invasiva in tutte le BCN delle *guidelines* in tema di Codice Etico.**

Questa iniziativa appare intempestiva e irragionevole, anche in ragione del fatto che **tutte le BCN, nell'ambito della loro autonomia, hanno GIA' provveduto ad applicare le *guidelines*.**

**È inaccettabile intervenire per interferire pesantemente nella sfera privata dei lavoratori delle BCN, compresi coloro i quali non hanno alcuna possibilità di essere considerati *insider*.**

**La BCE continua ad agire in una posizione predominante nei confronti delle BCN, che si comportano da vassalle nei confronti di un "padrone" che avrebbe molto da imparare dalla storia e dalla cultura di Banche Centrali, che in alcuni casi hanno vita pluricentenaria.**

## Formazione in ambito SEBC

Di grande soddisfazione è il progresso dell'attività di formazione in ambito SEBC.

La crescita del numero dei colleghi coinvolti e la diversificazione delle offerte formative vanno nella giusta direzione di garantire la migliore professionalità e al tempo stesso garantire la permanenza all'interno del SEBC delle migliori risorse umane.

Nel contempo, occorre osservare come vadano ancora compiuti sforzi per includere fasce di personale al momento lontane dall'accesso a queste iniziative, specie i colleghi delle Filiali, che non possono, di fatto, ancora accedere al ventaglio formativo e a lodevoli iniziative come il progetto Schuman.

La BCE, costantemente sollecitata, in passato, per garantire a tutti i colleghi, filialisti e non, pari opportunità, ha finalmente fornito informazioni **da cui emerge la percentuale irrisoria di partecipanti appartenenti alle Filiali.** Le cause sarebbero riconducibili alla scarsa conoscenza della lingua Inglese e alla scarsa attinenza del lavoro svolto in Filiale con quello svolto in ambito SEBC.

Proprio per questi motivi, **abbiamo richiesto alla BCE di prevedere percorsi formativi di carattere generale e condizioni di partecipazione che diano a questi le stesse possibilità degli altri colleghi.**

Roma 26 aprile 2018

Il Comitato di Segreteria  
FALBI